



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE

**Direttore: IANNIELLO ALDO**

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 126 del 24-07-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 5136 - Data adozione: 07/04/2020**

Oggetto: "DD 1931/2020: proroga termini per la presentazione di operazioni dei Progetti di Innovazione Urbana (P.I.U.) ai fini dell'assegnazione della riserva di efficacia dell'Asse 6 Urbano del POR FESR 2014-2020, in recepimento della DGR n.421 del 30 marzo 2020 ".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/04/2020

Numero interno di proposta: 2020AD005889

## IL DIRETTORE

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Richiamato il Regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Richiamati il Programma regionale di sviluppo 2016-2020 approvato con Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017, ed, in particolare, il PR 7 "Rigenerazione e riqualificazione urbana";

Richiamati il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 54 del 31 luglio 2019 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione del Consiglio regionale n. 81 del 18 dicembre 2019;

Visto il Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 della Regione Toscana (POR FESR), approvato nella sua ultima versione dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2019) 1339 del 12 febbraio 2019;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.203 del 25 febbraio 2019 "POR FESR 2014-2020. Approvazione da parte della Commissione Europea delle modifiche al Programma di cui alla Decisione di G.R. n.37 del 29 ottobre 2018. Presa d'atto";

Richiamato che il POR FESR prevede, nell'ambito dell'Asse 6 Urbano, di perseguire strategie di sviluppo urbano sostenibile attraverso i Progetti di Innovazione Urbana (d'ora innanzi PIU), ai quali si dà attuazione mediante specifici Accordi di programma tra Regione Toscana e singoli Comuni beneficiari;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 e dell'art.34 sexies comma 1 della l.r. 40/2009, con i DPGR n. 56, 57, 58, 59, 61, 62, 63 del 15 maggio 2017 e n.105 del 13 giugno 2018 sono stati approvati gli Accordi di programma tra Regione Toscana e, rispettivamente, i Comuni di Prato, Lucca, Rosignano Marittimo, Pisa, Cecina, Empoli, Poggibonsi (capofila) insieme a Colle Val d'Elsa, Montemurlo (capofila) insieme a Montale, con i quali si dà attuazione ai Progetti di Innovazione Urbana (PIU);

Dato atto, altresì, che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 336 del 16 marzo 2020 è stato approvato lo schema di Accordo di programma tra Regione Toscana e Comune di Capannori per l'attuazione del nono PIU, denominato "CAPA.CITY - Capannori città: una comunità, 40 paesi";

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale n.1560 del 16 dicembre 2019 “POR FESR 2014-2020. Conseguimento dei target intermedi di performance e approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.4”, che dà atto del conseguimento dei target intermedi di performance per tutte le priorità (Assi) del POR FESR Toscana 2014-2020, tra i quali l’Asse 6 Urbano;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.58 del 20 gennaio 2020 con la quale si approvano, ai sensi della decisione di Giunta Regionale n. 4/2014, gli elementi essenziali per l’individuazione, mediante un avviso rivolto ai Comuni titolari dei PIU, di operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulla riserva di efficacia dell’Asse 6 Urbano, demandando la definizione dell’avviso e delle relative disposizioni procedurali a specifico decreto dirigenziale alla Direzione Urbanistica e Politiche abitative, competente del Coordinamento dell’Asse Urbano;

Dato atto che con DD n.1931 del 13 febbraio 2020 è stato approvato, ai sensi della sopra citata DGR n.58/2020, l’Avviso (Allegato A al decreto) per la presentazione di operazioni ammissibili a finanziamento a valere sulla riserva di efficacia dell’Asse 6 Urbano, con la relativa modulistica per la presentazione delle istanze (Allegati B e C al decreto);

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n.286 del 9 marzo 2020 avente ad oggetto “POR FESR 2014-2020. Ulteriori indirizzi per l’accelerazione della spesa”, con la quale, in vista del raggiungimento dei target annuali N+3 e del target finale al 2023, si stabilisce (punto 1 lett.a) che le Azioni/Subazioni che cofinanziano interventi di infrastrutture devono garantire l’allocazione completa delle risorse programmate del piano finanziario, comprese quelle della riserva di performance, entro e non oltre il 31.07.2020, individuando contestualmente entro tale termine i beneficiari dei contributi e che i progetti siano conclusi, collaudati ed abbiano rendicontato la spesa sostenuta entro il 31.12.2022;

Preso atto che la Giunta Regionale, con la stessa DGR 286 del 9 marzo 2020, si riserva, anche a seguito di successive specifiche indicazioni comunitarie, nazionali e/o regionali, di procedere ad eventuali aggiornamenti dei presenti indirizzi attuativi;

Visto ora il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”, con il quale sono state assunte misure che mirano a garantire maggiore semplificazione delle procedure amministrative;

Preso atto che con la Deliberazione della Giunta Regionale n.421 del 30 marzo 2020, avente ad oggetto “Interventi urgenti per il contenimento dei danni economici causati dall’emergenza COVID-19: misure a favore di beneficiari, pubblici e privati, dei contributi a valere sui fondi europei, statali e regionali”, si dispone tra le varie misure che “i termini stabiliti da bandi, procedure negoziali, contratti, atti di assegnazione dei contributi e relativi ad adempimenti a carico dei beneficiari, non scaduti alla data del 23 febbraio 2020, sono sospesi nel *periodo compreso tra il 23 febbraio ed il 15 aprile 2020*, senza necessità di presentazione di specifica istanza”;

Preso altresì atto che, secondo quanto previsto nella stessa DGR n.421 del 30 marzo 2020, tutti i riferimenti alla data del 15 aprile traggono origine dall’art.103 del DL 18/2020 e pertanto si

intendono automaticamente rideterminati in caso di eventuali successivi provvedimenti nazionali di rideterminazione della predetta scadenza;

Considerata la necessità di recepire la disposizione di cui alla DGR 421 del 30/3/2020 relativamente all'Avviso approvato con DD 1931/2020, che all'articolo 6 "Modalità e termini di presentazione delle istanze" dell'Allegato A prevede la presentazione delle Schede progettuali delle operazioni da parte dei Comuni beneficiari a partire dal 16 marzo 2020 ed entro il 16 aprile 2020 e la scadenza ultima di presentazione della Scheda generale dell'istanza entro il giorno 29 aprile 2020;

Ritenuto necessario stabilire, in considerazione del periodo di sospensione, che la scadenza per la presentazione della Scheda progettuale dell'operazione sia posticipata al giorno 18 maggio 2020 ore 12.00 e che la scadenza ultima di presentazione della Scheda generale dell'istanza sia spostata al giorno 29 maggio 2020 ore 12.00;

Ritenuto opportuno precisare, in considerazione della grave situazione di emergenza sanitaria COVID-19 e di eventuali disposizioni correlate che potranno essere adottate a livello nazionale o regionale, che le risorse non allocate dei fondi comunitari dell'attuale programmazione potranno essere utilizzate diversamente e che pertanto la presentazione delle candidature da parte dei Comuni beneficiari a valere sull'Avviso DD 1931/2020 è da considerare *rebus hic stantibus*, ovvero rimanendo la stessa situazione come alla data in cui è emanato il presente decreto;

#### DECRETA

1) di dare atto che sono prorogati, per i motivi espressi in narrativa, i termini di scadenza dell'Avviso approvato con DD 1931 del 13 febbraio 2020, con scadenza per la presentazione della Scheda progettuale dell'operazione al giorno 18 maggio 2020 ore 12.00 e scadenza ultima di presentazione della Scheda generale dell'istanza al giorno 29 maggio 2020 ore 12.00;

2) di precisare, in considerazione della grave situazione di emergenza sanitaria COVID-19 e di eventuali disposizioni correlate che potranno essere adottate a livello nazionale o regionale, che le risorse non allocate dei fondi comunitari dell'attuale programmazione potranno essere utilizzate diversamente e che pertanto la presentazione delle candidature da parte dei Comuni beneficiari a valere sull'Avviso DD 1931/2020 è da considerare *rebus hic stantibus*, ovvero rimanendo la stessa situazione come alla data in cui è emanato il presente decreto;

3) di confermare - per quanto non espressamente previsto con il presente atto - tutto quanto stabilito con decreto 1931 del 13 febbraio 2020.

IL DIRETTORE

# **CERTIFICAZIONE**